

Pensieri in cantiere – Arcalab

Nido Chicco di grano a.e. 2020 – 2021 - Comune di Bagno a ripoli.

Sezione unica di 17 bambini medi grandi

Stare all'aperto oggi

Il nostro nido, formato da una sezione unica, non ha dovuto realizzare grandi cambiamenti riguardo all'allestimento degli spazi o all'organizzazione del servizio.

Due sono stati sì, i cambiamenti importanti.

Il primo cambiamento ha riguardato l'utilizzo del giardino: trascorriamo maggior tempo all'esterno dove condividiamo i vari momenti della giornata. Il comune ha acquistato nuovi tavoli da esterno che permettono di proporre i pasti all'esterno, una serra che viene utilizzata quotidianamente come laboratorio all'aperto e ha realizzato una copertura che favorisce lo stare all'aperto anche in giornate di tempo variabile.





Utilizziamo quindi l'ambiente esterno molto spesso e proponiamo ai bambini quasi tutte le attività strutturate e cerchiamo di sfruttare il giardino per quei grandi e piccoli esperimenti che realizzano i bambini nel loro rapporto con la natura.



I bambini sono incuriositi da tutto quello che vive fra l'erba e tra i rami infatti ogni giorno osserviamo gli uccelli, i lombrichi, i gatti e i vari insetti che ci vengono a trovare.

Anche quest'anno abbiamo iniziato il percorso con Francesca Zannoni l'agronoma nominata dal Comune che, insieme ai bambini semina piante e ortaggi, inizialmente quelle invernali e poi quelle primaverili.

Francesca rende partecipi i bambini facendoli scavare piccole buchine per inserire le piantine di insalata o cavolo che vanno poi accudite e annaffiate per vederle crescere e poi ritrovarle sulle nostre tavole.



Il secondo cambiamento significativo è stato quello che riguarda i momenti di incontro con le famiglie. La riunione di settembre si è svolta in giardino e anche i colloqui con i genitori li stiamo organizzando sotto in nostro gazebo in caso di pioggia oppure nel prato, al sole, che riscalda questo fondamentale momento *di condivisione*. Infine, ora i genitori si fermano alla porta - non accedono più alla zona dove veniva collocata la documentazione giornaliera all'interno del nido-. Per questo motivo abbiamo ricreato un "diario di bordo" giornaliero, attraverso cartelloni esposti nella porta vetrata, dove si raccontano aspetti singolari del giorno e utilizzato una mensola antistante, dove collochiamo alcuni dei libri maggiormente letti oppure dei materiali utilizzati, per mantenere una continuità con le famiglie.



Lara, Laura, Ilenia e Alessandra